

	<p style="text-align: center;">UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI ANNO ACCADEMICO 2019-20 DIPARTIMENTO JONICO IN SISTEMI GIURIDICI ED ECONOMICI DEL MEDITERRANEO: SOCIETA' AMBIENTE E CULTURE</p>
	<b>INSEGNAMENTO</b>
DENOMINAZIONE	Comparazione giuridica, democrazia e tutela dei diritti fondamentali
TIPOLOGIA	Disciplina fondamentale
CORSO DI LAUREA	Scienze giuridiche per l'immigrazione, i diritti umani e l'interculturalità
ANNO DI CORSO	2° ANNO DI CORSO
CREDITI FORMATIVI UNIVERSITARI (CFU/ECTS)	6
PERIODO DI SVOLGIMENTO	Semestre I
NUMERO ORE	48
SSD	IUS/21- Diritto pubblico comparato
	<b>DOCENTE</b>
COGNOME E NOME	MARTINO PAMELA
E-MAIL	pamela.martino@uniba.it
TELEFONO	
PAGINA WEB	<a href="http://www.uniba.it/docenti/martino-pamela/pamela-martino">http://www.uniba.it/docenti/martino-pamela/pamela-martino</a>
RICEVIMENTO	Il docente riceve gli studenti il Martedì dalle ore 10.00 alle ore 13.00 previa comunicazione via mail a <a href="mailto:pamela.martino@uniba.it">pamela.martino@uniba.it</a> .
	<b>CONTENUTI DEL CORSO</b>
OBIETTIVI SPECIFICI DEL CORSO	<p>Il corso si propone di fare luce sugli strumenti, i percorsi e le strategie dell'integrazione nelle società multiculturali con un approccio di carattere interdisciplinare che spazia dalla dimensione costituzionale a quella storica, filosofica e sociologica; unico approccio, questo, in grado di proporre una lettura del fenomeno migratorio che induca la riflessione intorno a strategie di gestione e comprensione del fenomeno migratorio nell'intento di evidenziarne le potenzialità così come le criticità e le ambiguità sotto la lente dell'interculturalità. L'obiettivo è ragionare, con i parametri e gli strumenti del diritto costituzionale e del diritto pubblico comparato, sui nodi problematici inerenti la titolarità e il godimento dei diritti da parte dei migranti, in relazione al contesto europeo e in una prospettiva comparata.</p>
<p>Risultati di apprendimento attesi secondo i descrittori di Dublino</p> <p>(Conoscenza e capacità di comprensione, conoscenza e capacità di comprensione applicate, autonomia di giudizio, abilità comunicative, capacità di apprendere)</p>	<p><u>Conoscenza e capacità di comprensione</u> Lo studente deve dimostrare di avere acquisito la padronanza del metodo comparatistico e, per il suo tramite, una conoscenza di base della normativa nazionale e sovranazionale inerente alla gestione del fenomeno migratorio, nonché della giurisprudenza costituzionale e sovranazionale in ordine alla garanzia dei diritti dei migranti e alla loro interazione con le garanzie costituzionali dei diritti a livello nazionale e sovranazionale.</p> <p><u>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</u> Lo studente deve dimostrare di essere in grado di applicare le nozioni e il metodo acquisiti per operare un'analisi integrata di modelli e tecniche di integrazione, e di individuare veicoli di raccordo tra culture</p> <p><u>Autonomia di giudizio</u> Mediante l'adozione del metodo comparatistico, lo studente sarà in grado di operare un'analisi critica della disciplina normativa e della giurisprudenza costituzionale in prospettiva interculturale.</p>

	<p><u>Abilità comunicative</u> Lo studente deve dimostrare di aver maturato la capacità di comunicare le conoscenze acquisite in modo chiaro ed esaustivo e di illustrare con rigore metodologico il funzionamento dei sistemi di gestione del fenomeno migratorio e di integrazione interculturale</p> <p><u>Capacità di apprendere</u> Lo studente sarà in grado di sviluppare un approccio critico alle riforme costituzionali, alla disciplina normativa e alla giurisprudenza costituzionale e sovranazionale in ordine ai meccanismi di raccordo dei diritti di migranti con le garanzie dei diritti costituzionali.</p>
PROGRAMMA DEL CORSO	L'analisi comparatistica del prismatico fenomeno migratorio prenderà in considerazione una pluralità di esperienze: oltre ai sistemi geneticamente multiculturali e alle esperienze assimilazioniste, si prenderanno in esame ordinamenti difficilmente classificabili che, più che di modelli, sono espressione di specifici metodi di integrazione, o di non-integrazione. Il Corso, a fianco del classico approccio di analisi per Paesi, suggerisce una interpretazione orizzontale delle varie esperienze, cui si coniuga la dimensione verticale dell'analisi attraverso la disamina delle prospettive internazionali, e analizza l'incidenza della sovranità degli Stati e della cittadinanza sui diritti dei migranti. Oggetto del corso è, dunque, l'analisi della disciplina inerente lo status giuridico dei migranti nei vari Paesi europei e a livello comunitario. Si approfondiranno le collisioni con il riconoscimento dei diritti di libertà, sociali e politici, muovendosi fra Costituzioni, norme statali ed europee, giurisprudenza costituzionale ed europea, che costituiscono veicolo di integrazione e di maturazione di un approccio interculturale allo studio del fenomeno migratorio e alla elaborazione di strategie di integrazione.
TESTI DI RIFERIMENTO CONSIGLIATI	G. Cerrina Feroni, V. Federico, <i>Strumenti, percorsi e strategie dell'integrazione nelle società multiculturali</i> , Napoli, ESI, 2018, pp. 764, limitatamente alle Parti III, IV, V (saggi di R. Scarciglia e R. Orrù), VI (saggio di M. Calamo Specchia), VII, VIII.
ORGANIZZAZIONE DEL CORSO	Lezioni frontali, discussione di relazioni elaborate in gruppo, lavori seminariali.
CAMBI DI CORSO	Corso unico
PROPEDEUTICITA'	Non si può sostenere l'esame se non si è sostenuto l'esame di Diritto costituzionale
MODALITA' DI VERIFICA	L'esame si svolgerà esclusivamente in forma orale
STUDENTI ERASMUS	La disciplina è attività formativa riconoscibile da inserire nel Learning Agreement degli <i>studenti outgoing</i> ammessi a trascorrere un periodo di studio all'estero nel quadro della partecipazione al Programma di mobilità studentesca Erasmus+. Per gli studenti <i>incoming</i> , ammessi a trascorrere un periodo di studio in sede nel quadro della partecipazione al Programma di mobilità studentesca Erasmus+, sarà eventualmente messo a disposizione materiale integrativo in lingua inglese.
ASSEGNAZIONE TESI	Le tesi di laurea sono assegnate previo colloquio volto a concordare con lo studente un argomento di approfondimento. È auspicabile la conoscenza di almeno una lingua straniera